

Alexey Titarenko.

Immagine: mistero e poesia

Image: mistery and passion

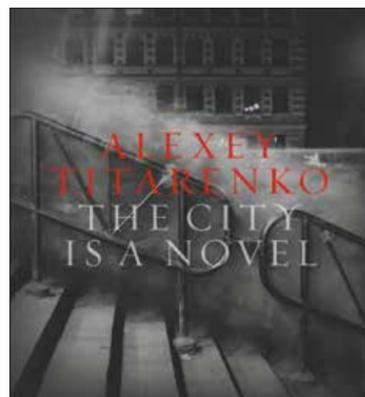
text TOMMASO TOMA



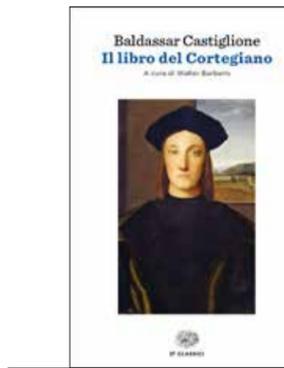
Piazza San Marco, Venice 2001

Selezionato dal *Wall Street Journal* come uno dei libri di fotografia più importanti, "The City is a Novel" è la prima grande monografia dedicata alla carriera ultra trentennale dell'artista russo Alexey Titarenko (1991-2014). Attraverso più di 140 fotografie, il volume raccoglie con una straordinaria poetica visiva, la vita di quattro città: San Pietroburgo, Venezia, L'Avana e New York. Le due 'velocità' con cui viene rappresentata la vita metropolitana è anche una bella metafora del modo in cui viviamo. La tecnica artigianale e l'istinto talentuoso della visione di Titarenko lo rendono davvero un fotografo unico e da ammirare non solo in questo prezioso volume, ma anche allo Spazio Damiani, a Bologna (via dello Scalo 3/2 abc), fino al 15 settembre.

Chosen by the *Wall Street Journal* as one of the most important photography books, "The City is a Novel" is the first major monograph dedicated to the thirty-year-plus career of the Russian artist (1991-2014). With over 140 photographs and an extraordinary poetic vision throughout, the volume collates the lives of four cities: St. Petersburg, Venice, Havana and New York. The two 'speeds' in which metropolitan life is represented is also a beautiful metaphor for the way we live. The artisan technique and talented instinct of his vision render Titarenko a truly unique photographer, one to be admired not only in this precious volume, but also in the Spazio Damiani in Bologna (Via dello Scalo 3/2 abc), until 15 September.



The City Is A Novel, Alexey Titarenko (Damiani)



IL LIBRO DEL CORTEGIANO
Baldassar Castiglione (Einaudi)

La corte di un sovrano: crocevia di ogni ostentazione e l'ambito dell'arbitrio, ma anche inferno e paradiso. Forse oggi le cose sono cambiate? Magari parlando di un parlamento o di un tavolo dove si riuniscono i responsabili di una multinazionale? Non penso. Quindi riedizione attualissima.

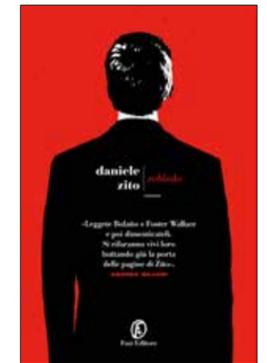
The Court of a sovereign: a crossroads of every ostentation and the setting of arbitrariness, but also heaven and hell. Maybe today things have changed? Perhaps when speaking of a parliament or a boardroom in which the leaders of a multinational are gathered? I do not believe so. Thus, this re-issue is spot-on.



LA VITA DELLE IMMAGINI
Charles Simic (Adelphi)

Nato a Belgrado ma cittadino del mondo, questo poeta e premio Pulitzer ci attira dentro la sua scrittura. "La vita delle immagini" non crea distrazioni ed è pieno di citazioni da appuntarsi, riflessioni sul mondo e sulle stupidità del genere umano. Presto (il 29 giugno) Simic sarà alla Milanese 2017, non perdetelo.

Born in Belgrade but a citizen of the world, this poet and Pulitzer Prize winner draws us into his writing. "The Life of Images" does not create distractions and is full of quote-worthy citations, reflections on the world, and the stupidity of mankind. Coming up soon (on 29 June), Simic will be at Milanese 2017, an occasion not to be missed.



ROBLEDO
Daniele Zito (Fazi)

Un romanzo che vive tutto sulla fantasia (comprese le note a margine e la bibliografia) ma che si aggrappa alla scivolosa e agra quotidianità. Il movimento 'terrorista' LPL ("lavoro per il lavoro") di cui scrive il protagonista, con questo nome da torero, vi parà qualcosa di tremendamente attuale.

A novel that lives in complete fantasy (including the notes in the margins and the bibliography) but which clings to a slippery and tart daily life. The LPL ("Lavoro Per il Lavoro" or, "Work for Work") terrorist movement, about which the protagonist writes under this bullfighter's name, you will find tremendously topical.



ENTRYWAYS OF MILAN
Karl Kolbitz (Taschen)

«Milano è una città che si mostra ma contemporaneamente si cela. È intima, magniloquente e raffinata. Com'è possibile che abbia esportato il suo design ma taciuto delle esuberanti entrate dei suoi palazzi?». È il quesito posto dall'autore che - grazie alle foto di Billings, Pansini e il quotato Sisto Legnani - ci offre con questo prezioso volume, la miglior risposta.

"Milan is a city that simultaneously reveals and conceals itself. It is intimate, grandiloquent and refined. How is it possible that it exports its design yet conceals the exuberant entrances of its palaces?" This is the question posed by the author who - thanks to the photos of Billings, Pansini and the cited Sisto Legnani - with this precious volume, offers us the best answer.